

**COMUNICATO STAMPA**

***L'uomo di fronte all'ignoto***

***Con Javier Prades – Rettore dell'Università 'San Dámaso' di Madrid***

***Mercoledì 27 maggio 2020 – ore 21.00 Canale YouTube BergamoIncontra***

*Bergamo, 22 maggio 2020. Continua il ciclo di incontri “Dov'è la Vita che abbiamo perduto vivendo?” (S.T. Eliot), promosso dall'Associazione Bergamo Incontra e dedicato al libro *Il senso religioso* di Luigi Giussani.*

*Il quarto appuntamento dal titolo “L'uomo di fronte all'ignoto” ha come relatore **Javier Prades, Rettore dell'Università 'San Dámaso' di Madrid** e si svolge **mercoledì 27 maggio alle ore 21** sul canale YouTube dell'Associazione BergamoIncontra.*

*“Questo momento così difficile ha messo a nudo tutta la nostra fragilità e tutta la nostra impotenza – afferma il presidente Michela Milesi - Sono stati mesi molto duri, sotto diversi punti di vista, ma sono stati anche l'occasione per scoprire tanta umanità e tanta generosità.*

*Provocati da quanto abbiamo vissuto e da quello che sta accadendo, abbiamo deciso di proporre in modalità on line l'ultima lezione del ciclo di incontri su *Il senso religioso**

*In questa quarta lezione don Javier Prades, ci aiuterà ad approfondire gli ultimi due capitoli del volume di don Giussani, mettendo a tema il rapporto con quell'ignoto che la nostra ragione è costretta ad affermare anche di fronte a circostanze così provocatorie come quelle che stiamo vivendo. Sentiamo infatti urgente, travolti da questo imprevisto così drammatico che ha toccato tutto il mondo ma soprattutto il nostro territorio, lasciarci interrogare da quanto è accaduto, dalle domande che sono sorte di fronte all'isolamento, alle tante morti e al tanto dolore che abbiamo visto e provato. Per questo, in attesa di poterci incontrare di persona, abbiamo deciso di proporre il nostro ultimo incontro del ciclo in modalità web con il desiderio di essere aiutati a scoprire di chi siamo e per cosa vale la pena vivere”.*

Nella quarta lezione vengono ripercorsi gli ultimi due capitoli del testo, il XIV de il X, dove don Giussani, partendo dal rapporto della ragione con il mistero e dalla suo desiderio di 'comprenderlo' introduce l'ipotesi della rivelazione: *"Pare a me, O Socrate, che la verità sicura in queste cose nella vita presente non si possa raggiungere in alcun modo o per lo meno con grandissime difficoltà...a meno che non si possa con maggiore agio e minore pericolo fare il passaggio con qualche più solido trasporto, con l'aiuto cioè della rivelata parola di un dio."* (Platone, Fedone XXXV).

Il secondo ciclo di incontri sull'opera di don Giussani, è partito a metà dicembre con la lezione di Julián Carrón, presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione, che ha messo a tema il valore delle domande costitutive dell'uomo intese come strada per conoscere il proprio cammino. Nel secondo incontro, che si è svolto il 15 gennaio, il professor Carmine Di Martino, dell'Università degli Studi di Milano, ha ripercorso l'XI capitolo del testo, aiutando a scoprire che cosa significhi guardare a ciò che accade come a un 'segno'. Nella terza lezione sono stati approfonditi i capitoli XII e XIII de *Il senso religioso*, in cui Giussani pone l'accento sulla libertà e su come essa si gioca nel percorso di conoscenza della realtà, scoprendo che l'esercizio della libertà non è una 'sfortuna', ma la risposta a un Dio che ci vuole protagonisti della nostra vita.

Nella lezione del 27 maggio, a partire dal bellissimo passo platoniano, Prades accompagna gli oltre 400 iscritti al corso a chiedersi se oggi è ancora accettabile l'ipotesi della rivelazione.

Il ciclo di incontri ha il patrocinio di Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Cdo Bergamo, Confcooperative; vede la collaborazione de L'Eco di Bergamo e dell'Ufficio per la Pastorale Universitaria della Diocesi di Bergamo. E' sostenuto da Vafe Verniciatura Industriale, Mei, Sici, Dta, Ars Aedificandi, Kartenia, Balsamo, Exaudi.it, Gruppo Cortec, Adda, Tigieffe Spazio, Mondo Legno, Pinetti, Viridia, Origini Golf Services, Contrada Bricconi e Hemollo Assicurazioni.